



PROVINCIA DI ASTI
Medaglia d'Oro al Valor Militare
Servizio Ambiente Caccia e Pesca

prot. n.
Classificazione XII.08.05
All.

Asti, li. 24/10/2019

Spett.li
Comuni della Provincia di Asti

Spett.li
Ordini professionali

- inviata agli indirizzi pec -

OGGETTO: compatibilità ittica dei lavori in alveo.

A seguito dell'incontro tenutosi presso questa Provincia il 6 settembre u.s. con la Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e Asti, relativamente agli eventi meteorologici eccezionali dell'agosto scorso e dei conseguenti interventi di sistemazione che interessano corsi d'acqua, è emersa l'opportunità di rammentare alle Amministrazioni comunali ed agli Ordini professionali le deroghe previste rispetto al parere della Provincia in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e punto 5 della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 come modificato con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011) nell'ambito della procedura di rilascio dell'autorizzazione idraulica di opere che interessano acque demaniali (R.D. n. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie") di competenza del citato Settore Decentrato.

In particolare il punto 11 della citata D.G.R., individuando i casi di deroga e non applicabilità, prevede di fatto che il suddetto parere della Provincia non sia previsto « nei casi di opere e interventi urgenti e indifferibili per esigenze di sicurezza idraulica, per interventi di protezione civile ovvero di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità o igiene, in caso di calamità naturali, nonché in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo ».

L'intento di tale norma è ovviamente di semplificare l'iter procedimentale di tali opere in alveo accelerandone la realizzazione data l'urgenza che li caratterizza, pertanto, qualora si ritenesse di essere in una delle casistiche sopra indicate, è necessario sottolinearlo nella relazione illustrativa dell'intervento, in modo che gli uffici siano messi nelle condizioni oggettive di poter procedere velocemente.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano cordiali saluti.

Il Consigliere delegato
(Arch. Ivan Ferrero)

Il Presidente
(Dott. Paolo Lanfranco)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Angelo Marengo)

